

IMPRESA & TERRITORI**LAVORO****Regioni in ritardo sugli apprendisti**

Regioni in ritardo sull'adozione delle linee guida sulla formazione degli apprendisti. ▶ pagina 1

5

Le Regioni che hanno adottato le linee guida sulla formazione

Lavoro. Monitoraggio di **Adapt** sulla formazione

Sugli apprendisti flop delle Regioni

A CURA DI
Francesca Barbieri
Valentina Melis

... Regione che vai, formazione che trovi. È quanto emerge mettendo sotto la lente le regole applicate sul territorio per il training degli apprendisti assunti dalle aziende con il contratto di mestiere. Secondo gli ultimi dati del ministero del Lavoro, peraltro, l'apprendistato sta riprendendo quota tra le assunzioni (+16% annuo nel secondo trimestre 2014). E finora è uscito indenne dal test con il Ddl di Stabilità lo sconto annuo sui contributi a favore delle imprese che stabilizzano gli apprendisti dopo il triennio di formazione. L'anello debole resta, però, proprio quello dei percorsi formativi. Le linee guida varate dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 febbraio scorso - con l'obiettivo di adottare una disciplina uniforme in tutta Italia - sono nella gran parte dei casi inapplicate. Finora solo cinque Regioni sono in regola: Marche, Lombardia, Piemonte e Umbria hanno recepito le linee guida con regole regionali (in Friuli V.G. manca ancora la documentazione ufficiale). Secondo il monitoraggio realizzato da **Adapt**, Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, emerge poi che Bolzano e Trento hanno scelto, per il momento, di non procedere nella direzione

dell'accordo. L'Emilia Romagna, invece, pur non avendo ancora recepito le linee guida di febbraio, ha messo in pratica le disposizioni (successive) introdotte dal decreto Poletti sull'obbligo di comunicare ai datori l'offerta formativa disponibile entro 45 giorni dall'assunzione di un apprendista. In tutte le altre Regioni il traguardo sembra lontano, a dimostrazione «del fallimento - spiegano i ricercatori di **Adapt** - del processo di semplificazione avviato a inizio anno».

Le ragioni dei ritardi? «Poco dopo la firma dell'intesa - risponde Gianfranco Simoncini, assessore al lavoro della Toscana e coordinatore nazionale di tutti gli assessori regionali al lavoro - il decreto Poletti ha cambiato parti importanti del Testo unico sull'apprendistato. Dopo la conversione in legge del decreto, abbiamo ripreso il lavoro di modifica. Per quanto riguarda la Toscana - precisa Simoncini - nella prossima seduta di giunta approveremo il regolamento attuativo che recepisce sia le linee guida sia le modifiche al Testo unico». L'azienda che non è stata contattata dalla Regione non può essere sanzionata per non aver fatto seguire la formazione di base agli apprendisti. Ma l'obbligo formativo non scompare del tutto: ad esempio, se lo prevede il contratto collettivo del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In ordine sparso

Lo stato di implementazione nelle Regioni delle linee guida sull'apprendistato professionalizzante varate dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 febbraio 2014

Legenda: ■ Recepimento delle linee guida ancora non avvenuto ■ Recepimento delle linee guida già avvenuto

Regioni	Regioni
Abruzzo ■ ■ ■ ■ La disciplina regionale permette all'azienda di organizzare al suo interno la formazione di base e trasversale, senza però fondi pubblici	Molise ■ ■ ■ ■ È ammessa la formazione di base e trasversale in azienda, nel rispetto delle norme regionali, finanziata con un <i>voucher</i> di 10,40 euro l'ora
Basilicata ■ ■ ■ ■ La Regione non ha recepito le linee guida, in attesa di chiarimenti. La formazione di base può essere interna all'azienda, previa comunicazione	Piemonte ■ ■ ■ ■ Pieno recepimento delle linee guida e dell'obbligo di comunicazione alle aziende. Per la formazione di base stanziati 13 milioni di euro
Calabria ■ ■ ■ ■ La formazione di base può essere interna all'azienda. Previsto un rimborso forfettario di 3mila euro in tre anni per ciascun apprendista	Puglia ■ ■ ■ ■ La Regione non ha recepito le linee guida. Il catalogo formativo è in stand-by e non c'è una comunicazione alle imprese
Campania ■ ■ ■ ■ Normativa regionale incerta e poco chiara (sito regionale non sempre aggiornato). Non sono previsti aiuti per la formazione in azienda	Sardegna ■ ■ ■ ■ Per la formazione degli apprendisti c'è un budget di 1,5 milioni di euro, ma non ci sono fondi specifici per i corsi svolti in azienda
Emilia Romagna ■ ■ ■ ■ La formazione di base e trasversale non può essere svolta internamente alle imprese, ma solo presso enti accreditati	Sicilia ■ ■ ■ ■ Consentito svolgere la formazione di base in azienda, ma non sono previsti aiuti economici ai datori di lavoro
Friuli Venezia Giulia ■ ■ ■ ■ Le linee guida, recepite, dovrebbero esser presentate entro la fine del mese. La formazione di base può essere solo esterna	Toscana ■ ■ ■ ■ L'azienda può realizzare a proprie spese la formazione di base – senza usufruire del catalogo regionale – rivolgendosi ad agenzie accreditate
Lazio ■ ■ ■ ■ Pur non avendo ancora recepito le linee guida, la Regione vi ha dato in parte attuazione. Sono previsti 10 milioni per <i>voucher</i> formativi	Provincia di Trento ■ ■ ■ ■ La Provincia non ha ancora recepito le linee guida e rimangono attivi i percorsi già regolamentati
Liguria ■ ■ ■ ■ Anche senza linee guida, il sistema regionale appare completo e definito. È previsto un catalogo regionale di <i>voucher</i> formativi	Provincia di Bolzano ■ ■ ■ ■ La Provincia ha scelto di non recepire le linee guida. Rimborsi a forfait per le aziende che erogano la formazione all'interno
Lombardia ■ ■ ■ ■ Linee guida efficaci dal 1° ottobre. Sull'avviso ai datori si aspetta un provvedimento dirigenziale. È ammessa la formazione interna	Umbria ■ ■ ■ ■ Le linee guida sono state recepite con delibera della giunta regionale del 17 marzo. Stanziati circa 1,8 milioni per la formazione di base
Marche ■ ■ ■ ■ Linee guida recepite. Il catalogo dei percorsi formativi è attivo, ma non si prevedono sistemi di comunicazione alle imprese	Valle d'Aosta ■ ■ ■ ■ La formazione di base e trasversale può essere organizzata internamente all'azienda. Non ci sono però incentivi ad hoc
	Veneto ■ ■ ■ ■ Formazione interna solo per le aziende multilocalizzate. La Regione finanzia la formazione di base e trasversale con 15 milioni l'anno

Nota: In Emilia Romagna e Piemonte è già operativa la comunicazione dei corsi di formazione disponibili entro 45 giorni dall'assunzione dell'apprendista mentre in Lombardia si stanno definendo le regole Fonte: elaborazione su dati [Adapt](#)

